

RIAPERTO IL DOSSIER FIUMICINO

Sconcertanti ammissioni sull'«affare Tando»

Togni non consegnò documenti ai CC

L'on. Togni ha rifiutato al magistrato che ha da poco terminato l'inchiesta giudiziaria sullo scandalo dell'aeroporto di Fiumicino alcuni documenti un segretissimo dossier che avrebbe potuto svelare la verità sull'indagine. La sensazionale rivelazione è stata fatta dal legale del colonnello Amici a un giornale romano che l'ha riportata con grande evidenza, in prima pagina. Il colonnello Amici e gli altri personaggi implicati nelle travagliate vicende dell'aeroporto tutto d'oro sono stati prosciolti in istruttoria da ogni accusa con un decreto di archiviazione che è stato depositato in questi giorni, dopo la firma del Procuratore generale, dottor Luigi Giannantonio. Malgrado tutto, il segreto della vicenda dello scandalo Fiumicino è, però, assai lontana dalla conclusione. Il pubblico ministero, infatti, ha chiesto che gli atti dell'indagine vengano restituiti alla Procura della Repubblica per «l'ulteriore corso delle indagini». Ciò lascia presumere che, caduto secondo la magistratura, i sospetti che si erano addensati sui colonnelli Giuseppe Amici, Guido Pannunzi e Carlo Toscani, e sull'ing. Giuseppe Lenzi, vi sono ancora altre persone che potrebbero essere penalmente perseguite.

L'inchiesta sul « caso » Ippolito

Sfilano gli altri dirigenti CNEN

Sempre più evidente che dietro alla gestione «allegria» stavano precise responsabilità politiche

I magistrati continuano a indagare — a un ritmo, in verità, un po' lento — sulla gestione del CNEN nel periodo della gestione Ippolito. È stato nuovamente convocato a Palazzo di Giustizia il ragioniere capo dell'ente Mennella, che è giunto seguito da due uscieri carichi di libri contabili. I documenti sono stati richiesti dalle due commissioni di periti che continuano a studiare la materia che è evidentemente tanto complessa da richiedere, come è noto, almeno due mesi di tempo per essere studiata. Intanto il dott. Savio ha ascoltato ieri il prof. Caglioli, membro della commissione direttiva del CNEN. Dopo Focaccia e Amaldi interrogati ieri, questo terzo interrogatorio fa pensare che la magistratura abbia in animo di ascoltare tutti i membri della commissione direttiva al fine di chiarire la portata delle violazioni commesse da Ippolito.

La relazione della commissione d'indagine è stata affermata: «Con riferimento alla prima parte della indagine tendente ad accertare se il prof. Ippolito abbia o meno ecceduto nelle sue attribuzioni, deve darsi risposta affermativa. La gestione svolta dal segretario generale è caratterizzata da illegalità in certo senso immanente... Il prof. Ippolito ha svolto in parte la sua gestione amministrativa o contraria alla legge...»

Rispondendo alla commissione ministeriale il prof. Amaldi disse che egli e altri suoi colleghi avevano chiesto ripetutamente al ministro Colombo che la commissione direttiva si riunisse più spesso sotto la presidenza del vicepresidente Focaccia, al fine di deciderne direttamente le varie iniziative senza limitarsi a ratificare quanto andava facendo il segretario generale.

E' ACCADUTO

Uccisa per sbaglio

LOCRI — Una ragazza calabrese, Rosa Oppeditano, di 19 anni, è stata uccisa in una fucilata sparata per errore dal fratello Pasquale, di 21 anni. La disgrazia è avvenuta in un fondo nei pressi di Grotteria, mentre il giovane era intento a pulire il proprio fucile.

Neve in Val d'Aosta

AOSTA — Neve in tutta la valle d'Aosta e nelle valli vicine, al disopra dei 1200 metri. Lo strato nevoso ha già raggiunto 10 centimetri a Gressoney Saint Jean, 5 centimetri a Cervinia, Courmayeur e La Thuile.

Traffico di cocaina

ASTI — Tre giovani siciliani sono stati fermati ad Asti per traffico di stupefacenti. I tre sono stati smascherati da un agente di P.S. il quale, spacciato per cocainomane, è riuscito a farsi consegnare un forte quantitativo di droga, per un valore di 15 milioni. A consegna avvenuta, però, i tre sprovveduti spacciatori sono stati circondati da un nugolo di agenti.

Parto trigemino

MASSA — La signora Lia Gassani, di 23 anni, ha dato alla luce tre gemelli, un maschio due femmine. I tre piccoli, benché nati con 2 mesi di anticipo, stanno benissimo. Il lieto evento è avvenuto a Massa.

Morti di fame

COLOMBO (Ceylon) — Novem abitanti delle Maldive — tre uomini, quattro donne e due bambini — facenti parte di un gruppo di 20 naufraghi (alla deriva per 16 giorni su una imbarcazione con ridottissime riserve di cibo e senza acqua potabile), sono morti di fame e di stenti. I superstiti sono stati tratti in salvo da mercantieri tedeschi — Urmula Rickmers, al largo della costa di Sumatra.

Il boss Di Carlo abbandonato dagli amici mandanti

Nei prossimi giorni a Mosca Le nozze spaziali



Dalla nostra redazione

MOSCA, 31. Nei prossimi giorni, molto probabilmente sabato o domenica, Andrian Nikolajev e Valentina Tereshkova, che nella storia delle esplorazioni spaziali sono noti come i comunisti n. 3 e n. 6, diventeranno marito e moglie. Si è parlato in varie occasioni, più o meno a proposito, di matrimonio del secolo, ma se è vero che il nostro è il secolo dei primi voli spaziali, sarà questo il matrimonio che di diritto merita quel titolo.

Attorno ad Andrian Nikolajev, il solo dei comunisti che figura nelle storie di civiltà, si erano intrecciate numerose storie di tipo matrimoniale, ma prima che il nome di Valentina Tereshkova diventasse celebre, le notizie odierne, benché ancora non ufficiali, sembrano smentire ogni voce del genere e annunciare la nascita di una nuova coppia cosmonauta del mondo.

Augusto Pancaldi

A tarda sera la grave decisione

Agenti sospeso dall'Albo degli avvocati

L'avv. Giacomo Primo Augenti, ex difensore di Fenatoli, non potrà esercitare, almeno per qualche tempo, l'attività professionale. Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Roma lo ha infatti sospeso dall'Albo.

La grave decisione è stata presa ieri sera dopo una lunga riunione del consiglio. Fenatoli, non potrà esercitare, almeno per qualche tempo, l'attività professionale. Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Roma lo ha infatti sospeso dall'Albo.

dagli amici mandanti

Ricomincia a Palermo la guerra delle cosche

Dalla nostra redazione

PALERMO, 31. Una preziosa ammissione — che dà una sconcertante dimensione degli stretti legami tra mafia e potere politico — è stata fatta dal colonnello Tosca, secondo «La Sicilia», temeva da tempo di finire in galera, quando si fosse scoperto il suo grossolano gioco di interesse e parziale confidenza delle vicende che preparavano e accompagnavano l'eliminazione del commissario Tando. Lo tenne a dire il colonnello Tosca, che è in grado di precisare il foglio cattolico — ma ritenuto di riuscire ad evitare grazie alle sue aderenze, alle sue amicizie.

Quelli siano le amicizie e le aderenze dell'ex segretario della sezione d.c. ed ex giudice conciliatore di Raffadati è stato detto. Oltre ad essere stato detto che Gaetano Di Leo, nella cui orbita politica Di Carlo ha ruotato almeno sino all'arresto, sono nel numero degli amici un altro deputato democristiano (stavolta di Caltanissetta) il notaio Gaetano (diciamo) professore, e un altro, un certo G. Di Carlo, che si trova rinchiuso nelle locali carceri da circa un anno e mezzo.

Chissà cosa avrà raccontato il Di Carlo al magistrato. Gli avrà detto di essere vittima di una speculazione politica, di aver subito un'ingiustizia, di aver subito un'ingiustizia, di aver subito un'ingiustizia.

«La Giulietta esploderà» ma non era vero

MILANO, 31. Una telefonata che annunciava l'esplosione di una carica collocata a bordo di un'automobile posteggiata in un garage cittadino ha fatto accorrere la «Giulietta» ed alcuni artigiani in una autorimessa di via dell'Orto. Si trattava tuttavia di un falso allarme.

MILANO, 31. Una grossa frazione per piombare su Riccione, una frazione di Collalto Sabino: diciannove case sono state sgombrare in tutta fretta per ordine del sindaco. Molto famiglie — circa cinquanta persone — nonostante il gravissimo pericolo incombente si sono rifiutate di lasciare le loro abitazioni. I riciclatori si prevedono domani, dato l'intervento dei carabinieri.

Sindacalista all'antimafia

Per la CGIL siciliana

Ugo Minichini, in rappresentanza della segreteria regionale siciliana della CGIL, ha deposto dinanzi alla commissione parlamentare d'inchiesta sulla mafia. La segreteria regionale del sindacato unitario, nel sottolineare positivamente il fatto, ha reso noto che l'apporto dei sindacati al lavoro della commissione può risultare importantissimo, oltre ad infondere fiducia tra i lavoratori siciliani. È nota, del resto, la lunga militanza di 20 anni sindacalisti lavoratori, spesso con perdite dolorose, condotte contro la mafia.

Minichini ha presentato al commissario un memoriale sulle lotte dei lavoratori contro i mafiosi, arricchito da una documentazione relativa ai numerosi assassinii di sindacalisti avvenuti tra il 1944 e il 1960, ed ha illustrato verbalmente la presenza della mafia nelle strutture economiche siciliane.

Regina fenicia nella tomba con i gioielli

Nostro servizio

BERRUT (Libano), 31. Splendendente adorna di una corona aurea tempestata di pietre preziose, copia di anelli e bracciali d'oro di squisita fattura, una regina dell'antica Fenicia è uscita ieri dal regno dei morti. Il ritrovamento di questi gioielli — e di altri — in una tomba riportata alla luce presso Sidone, l'antichissima città del Mar Mediterraneo — è stato scoperto solo stamane, dopo 3 giorni, praticamente per un caso. Il caso infatti dopo essere stato rinvenuto in casa e furtivamente clandestinamente si è deciso a farsi trasportare in ospedale il giorno in punto di morte.

Una grossa frazione per piombare su Riccione, una frazione di Collalto Sabino: diciannove case sono state sgombrare in tutta fretta per ordine del sindaco. Molto famiglie — circa cinquanta persone — nonostante il gravissimo pericolo incombente si sono rifiutate di lasciare le loro abitazioni. I riciclatori si prevedono domani, dato l'intervento dei carabinieri.